

# MICROZONAZIONE SISMICA

## Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

TAV. 2  
scala 1 : 10.000

Regione Emilia – Romagna  
Comune di Castel San Pietro Terme



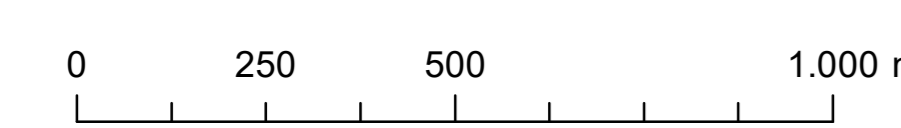
Regione <b>Emilia Romagna</b>	Soggetto realizzatore <b>Dott. Geol. Giorgio Gasparini</b>	Data <b>Ottobre 2017</b>
----------------------------------	---	-----------------------------

### Legenda

- Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali**
- 2001 Zona 1 – Depositi di pianura prevalentemente pellici. Possono essere presenti intercalazioni sabbiose di spessore variabile.
  - 2003 Zona 3 – Depositi prevalentemente pellici (circa 10 m) sovrastanti alternanze di banchi ghiaiosi e banchi pellici. Possono essere presenti intercalazioni sabbiose di spessore variabile.
  - 2005 Zona 5 – Crivellate ghiaiose prevalente da plurimetrico a decametrico con copertura prevalentemente limosa plurimetrica, sovrastante alternanze di ghiaie e pellici.
  - 2025 Zona 25 – Depositi alluvionali ghiaioso-sabbiosi (5-6 m) a copertura del substrato ascrivibile alla Formazione delle Argille Azzurre.
  - 2032 Zona 32 – Detrito eluvio-colluviale e substrato alterato (3-5 m) a copertura del substrato ascrivibile alla Formazione Marnoso-Arenacea.
  - 2035 Zona 35 – Depositi alluvionali limo-argillosi (8-14 m) a copertura del substrato ascrivibile alla Formazione delle Sabbie Gialle di Imola.
  - 2036 Zona 36 – Depositi alluvionali limo-argillosi (3-4 m) a copertura del substrato ascrivibile alla Formazione delle Sabbie Gialle di Imola.
  - 2037 Zona 37 – Depositi eluvio-colluviali limo-argillosi (4-5 m) a copertura di un substrato dato da alternanze di litotipi diversi.
  - 2038 Zona 38 – Depositi ghiaioso-sabbiosi antichi (5-6 m) a copertura del substrato ascrivibile alla Formazione delle Argille Azzurre.
  - 2039 Zona 39 – Depositi eluvio-colluviali limo-argillosi o alluvionali ghiaiosi (2-5 m) a copertura di un substrato dato da unità prevalentemente argilliche con struttura a blocchi in pellic.

- Punti di misura di rumore ambientale**
- Stazione microrumore a stazione singola
  - FD = frequenza naturale dell'indagine FVS&R in Hz
  - FD=0 indica l'assenza di picchi significativi nell'intervallo 0,2-20 Hz

- Zone di attenzione per instabilità**
- Zona di attenzione per instabilità di versante - Zona 53  
Deposito da frana prevalentemente arenico marnoso (da metrico a plurimetrico) poggiante su rocce ascrivibili alla Formazione Marnoso-Arenacea.
  - Zona di attenzione per instabilità di versante - Zona 57  
Deposito di frana prevalentemente limo-sabbioso poggiante sulla Formazione delle Sabbie Gialle.
  - Zona di attenzione per instabilità di versante - Zona 58  
Deposito di frana prevalentemente argilloso con inclusi lapidei su substrato argilloso.
  - Zona di attenzione per Liquefazione - Zona 43  
Depositi (5-10 m) di spessori prevalentemente pellici con presenza di sabbie sotto falda potenzialmente liquefaccibili, sovrastanti depositi ghiaiosi.
- Aree di studio  
 Tavole  
 Confine comunale



### Quadro d'unione

